

Cronaca 1° Prova “Trittico di Apertura”

“Lo strapotere del Team Bike Pancalieri”

In una giornata dalla temperatura insolitamente rigida per il periodo ci si ritrovava ad Osasio in poco più di un centinaio di corridori decisi a dare il via alla stagione su strada per il Piemonte Occidentale prendendo parte alla prima prova del cosiddetto “Trittico di Apertura”, sotto la regia di Elisa Zoggia e dei suoi Collaboratori.

Il percorso non presentava alcuna difficoltà altimetrica, essendo pressoché “in bolla”, ma, come spesso avviene, era il vento, come l’animosità dei partecipanti che si esprimeva in continui scatti e contro scatti, a determinare l’andamento delle due consuete partenze per fasce d’età.

La gara dei “giovani” si accendeva dopo solamente tre, quattro chilometri, sufficienti a sette ardimentosi per proiettarsi in avanscoperta.

Il settetto era così composto: Magliotto (Bicistore Cycling Team), Calandra (Garda Scott Matergia), Ruo Rui (Assault To Freedom), Fantini (ASD Roracco) ed un collaudato, affiatato trio del “Team Bike Pancalieri”, costituito da Carrozzino, Fissore Danilo e Mostaccioli.

L’andatura subito elevata dei sette creava un vantaggio incolmabile rispetto al gruppo inseguitore per poi stabilizzarsi quand’ormai era evidente ai fuggitivi che fra di loro vi sarebbe stato chi avrebbe colto la Nike.

Il primo a tentare la sortita solitaria, aggiungerei doverosamente, non poteva che essere un corridore del “Team Bike Pancalieri”, vista la superiorità numerica della squadra piemontese all’interno della fuga, e ciò avveniva a

metà dell'ultimo giro dei tre previsti grazie ad un allungo di Carrozzino, prontamente coadiuvato dai compagni di squadra che si mettevano sornioni alla ruota degli altri quattro avversari componenti la fuga.

Nel mentre Carrozzino procedeva spedito e senza indugi verso l'arrivo pure il compagno Fissore si avvantaggiava sul drappello dei fuggitivi in un assolo solitario che andava a buon fine, garantendo così la prima piazza per Carrozzino e la seconda per il veloce Fissore.

La volata per il terzo posto era invece appannaggio di un'altra ruota veloce del "Team Bike Pancalieri", il vincente, ma sempre generoso Mostaccioli che così completava il podio monopolizzato dalla squadra torinese, prevalendo, nell'ordine, su Magliotto, Calandra, Ruo Rui e Fantini.

Una successiva volata di quello che era rimasto del plotone, falciato dal vento e dalle defezioni, era di Perosino (Team Bike Pancalieri) su Oliveri (Bicistore Cycling Team) e Dracone (Vigor Cycling Team) a completare i primi dieci della classifica.

Ben diverso l'andamento della corsa riservata agli "Over 50" dove si succedevano, sin dalla partenza, una serie di allunghi senza che da questi ne sortisse un'azione decisiva. Quasi per "caso" si ritrovava in avanscoperta Ragazzini della "Asnaghi – Mikebau", forse più per scaldarsi che tentare una velleitaria azione in solitaria, iniziativa che comunque veniva prontamente rintuzzata dalle due squadre più titolate al successo finale, cioè l' "Endura Team Bike" ed il "Team Bike Pancalieri".

Pochi coloro che tentavano sortite, fra i quali, meritori di una menzione, Bosticco (Ciclo Polonghera), un ritrovato

Bungaro Adriano (Team Poirinese) - *ci felicitiamo con lui per essere tornato alle corse e subito da protagonista* -, come pure Lentini (Team Bike Pancalieri), Stocchino (Endura Team Bike), Ferrero (idem), D'Apollo, (idem), per evitare quello che sembrava, sin dalle prime battute, un destino ineluttabile, cioè un arrivo a ranghi compatti visto il percorso particolarmente favorevole alle ruote veloci, quali quelle di Caporali (Endura Team Bike), il sopramenzionato Ferrero, e, su tutti, il sempre velocissimo Picco (S.C. Delu Mapei); tuttavia era pressoché sul finale, quando rimaneva da compiere una tornata dei tre giri previsti, che in tre si avvantaggiavano: il sopra ricordato, e sempre all'attacco, Lentini con Bungaro e Ragazzini.

Il trio filava di comune accordo dandosi cambi regolari in testa a tirare e si presentava sul rettilineo finale dove Lentini aveva buon gioco a far prevalere le proprie doti di velocità con un'imperiosa volata di forza, presa in testa, su Ragazzini e Bungaro.

A seguire il sopraricordato Picco non aveva problemi a fare sua la quarta piazza, imponendosi in volata su Ferrero, Bosticco, Fissore Sergio (Team Bike Pancalieri), Salone (Team Pedale Pazzo), Foravalle (Cicli Capella), Dell'Atti (Terre della Granda), gruppetto di sette unità che si era messo a caccia dei tre fuggitivi.

La manifestazione si concludeva nel consueto clima ilare e rilassato con le premiazioni, assolute e per "categorie", sotto la supervisione di Elisa Zoggia come del suo Staff, dandoci appuntamento per sabato prossimo a Casanova (TO) per la 2° prova del "Trittico di Apertura".

Guido Ragazzini